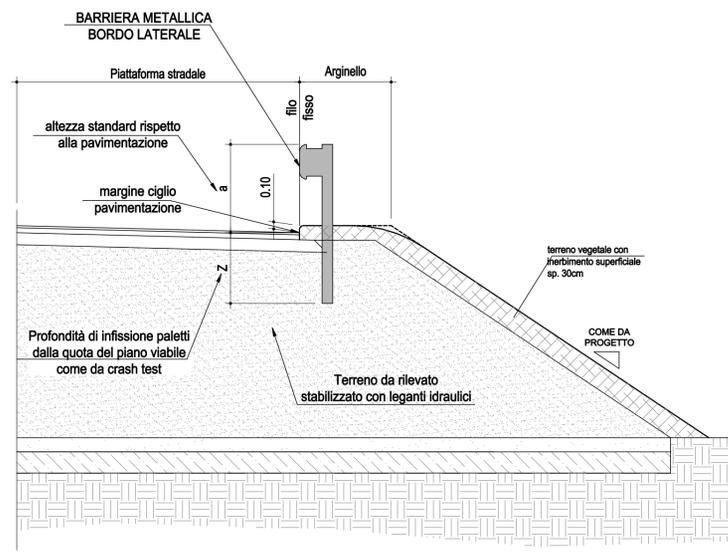


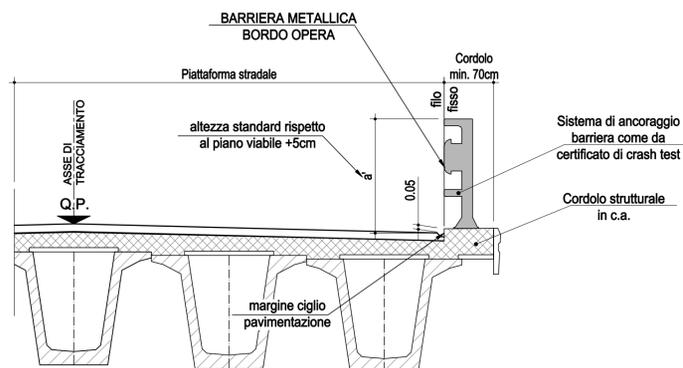
### MODALITA' DI INSTALLAZIONE A1

BARRIERA METALLICA N2 SU BORDO RILEVATO



### MODALITA' DI INSTALLAZIONE B1

BARRIERA METALLICA H2 BORDO PONTE SU OPERA D'ARTE



### LEGENDA

### ELABORATI DI RIFERIMENTO

- 5559\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_RT\_01 - RELAZIONE TECNICA
- 5560\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PC\_01 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SCHEMI DI INSTALLAZIONE TAV. 1
- 5561\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PC\_02 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SCHEMI DI INSTALLAZIONE TAV. 2
- 5562\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_01 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 4
- 5563\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_02 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 2
- 5564\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_03 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 3
- 5565\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_04 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 4
- 5566\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_05 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 5
- 5567\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_06 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 6
- 5568\_PD\_0\_D05\_DBS05\_C\_BS\_PP\_07 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV. 7

### CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- Cordolo in c.a. con Rck ≥ 40 MPa

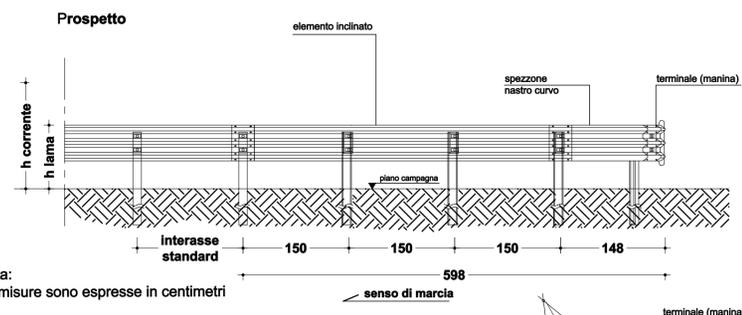
### NOTE

- In fase di realizzazione delle barriere dovranno essere impiegati dispositivi con nastro longitudinale principale a tripla onda, in modo da favorire il collegamento tra barriere di diversa tipologia.
- Nella successiva fase di progetto esecutivo sarà facoltà del progettista di prevedere delle barriere di sicurezza con caratteristiche prestazionali (classe e "w" - livello di larghezza operativa) migliori e non inferiori rispetto a quanto indicato nel presente progetto.
- La distanza dei singoli ancoranti dai bordi del cordolo in C.A. non deve essere minore dei valori di crash test.
- La rappresentazione grafica delle barriere di sicurezza è puramente indicativa.

RIEPILOGO LIVELLI DI LARGHEZZA OPERATIVA (UNI EN 1317-1 e 2)

W5: (W ≤ 1.70m)

### DETTAGLIO 1: DISPOSITIVI DI AVVIO IMPIANTO

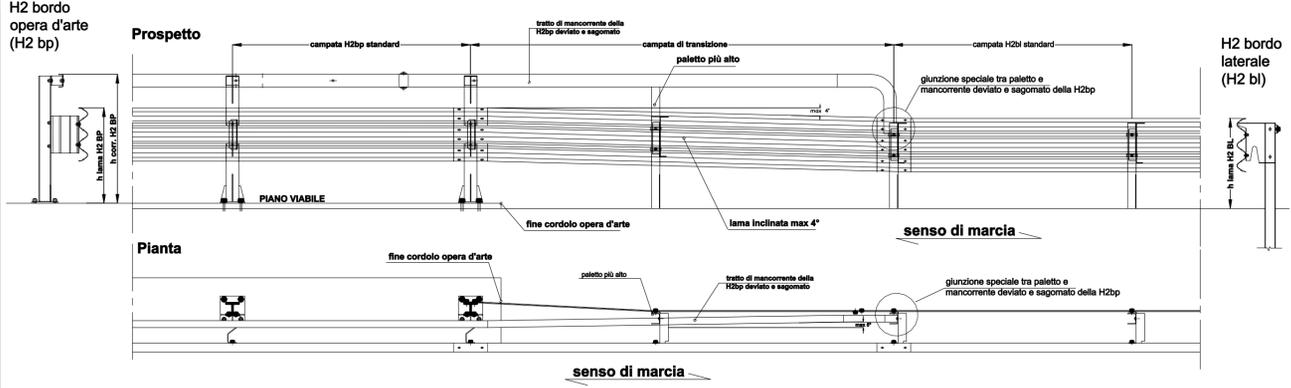


Nota:  
Le misure sono espresse in centimetri

- NOTE:
- I paletti, le lame, i distanziatori e il terminale del tubo mancorrente dovranno essere realizzati con lo stesso acciaio dei componenti della barriera corrente.
  - Gli elementi iniziali e finali delle barriere di sicurezza dovranno essere del tipo previsto dal produttore delle barriere omologate di cui è previsto l'impiego, a condizione che rispettino i criteri indicati in figura in termini di deviazione e inclinazione delle lame.
  - I terminali potranno essere sostituiti o integrati con terminali speciali testati secondo UNI EN 1317-4 di classe P3 ai sensi del DM 21.06.2004
  - La lunghezza del montante posto all'inizio dell'impianto andrà incrementata opportunamente in ragione della posizione dello stesso lungo il piano inclinato rappresentato dalla scarpata, in maniera tale da garantire la complanarità dell'elemento di protezione collegato con il montante precedente
  - Le lamiere rappresentate nello schema sono puramente indicative e da adattare alla contestualizzazione del terminale di avvio impianto.

### DETTAGLIO 3d: DISPOSITIVI DI TRANSIZIONE

H2bp - H2bl transizione strutturalmente continua tra barriera bordo ponte H2 e barriera bordo laterale H2



IL CONCEDENTE: Regione Emilia-Romagna

IL CONCESSIONARIO: ARC AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

## AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22  
AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

CODICE C.U.P. E81B0800060009

### PROGETTO DEFINITIVO

VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D04-08 (ex 1FE)  
Raccordo Bondeno-Cento-Autostrada Cispadana  
BARRIERE DI SICUREZZA  
BARRIERE DI SICUREZZA - D05 (ex 1FE - TRATTO C)  
PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SCHEMI DI INSTALLAZIONE - TAV 2



IL PROGETTISTA: Alpina S.p.A. Dott. Ing. Marco Bonfanti Ordine Ingegneri di Milano n. A/23384

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Ing. Emilio Salsi Albo Ing. Reggio Emilia n° 945

IL CONCESSIONARIO: Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. IL PRESIDENTE: Cristiano Paltucci

G					
F					
E					
D					
C					
B					
A	17.04.2012	EMISSIONE	Ing. Magagnoli	Ing. Bonfanti	Ing. Salsi
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE
IDENTIFICAZIONE ELABORATO					
NUM. PROSP.	FOGLIO	GRUPPO	CODICE OPERA	TIPO OPERA	TIPO ELABORATO
5561	PD	0	D05	DBS05	C BS PC
DATA: MAGGIO 2012					SCALA: VARIE

scala di stampa 1:1